



Procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa e servizi interbancari connessi
in favore dell'Università degli Studi di Siena - CIG 799707965B

Quesito 1

Trattasi di servizio gratuito ad eccezione di corrispettivo per il servizio di incasso delle tasse universitarie onnicomprensivo di tutti i costi con il MAV on-line (es. attivazione, stampa, bolli, rendicontazione, incassi con MAV, etc.). Non è indicata base d'asta e/o massimale per il quale si richiedono maggiori dettagli.

Risposta 1

Quanto al corrispettivo per il servizio di incasso delle tasse universitarie onnicomprensivo di tutti i costi con il MAV on-line, i concorrenti devono indicare il corrispettivo stesso richiesto per singolo MAV prodotto, senza predeterminazione di un massimo da parte della stazione appaltante (cfr. all. F della documentazione di gara – “modello offerta economica”, n° 1).

Si precisa che il servizio è remunerato, oltre che con il suddetto corrispettivo per il servizio di incasso delle tasse universitarie con il MAV on-line, altresì (nella misura espressa dall'offerente che risulterà aggiudicatario) con il corrispettivo per il servizio di incasso onnicomprensivo di tutti i costi con le carte di credito con il sistema on-line e con il POS (cfr. all. F – “modello offerta economica”, n° 2).

Quesito 2

Si chiede di dettagliare i numeri delle operazioni e relativi importi per il servizio d'incasso delle tasse universitarie distintamente per:

- Numero e volumi transazioni suddivise per circuito PagoBancomat e Carte di credito (Visa-Mastercard);
- Numero e volumi transazioni su web suddivise per circuito PagoBancomat e Carte di credito;
- Numero e volumi di incassi con altre modalità (dettaglio).

Risposta 2

E' allegato qui, contraddistinto con la lettera “A”, il prospetto dei pagamenti incassati negli anni solari 2016, 2017, 2018 per tipologia di pagamento.

L'Università non dispone, nelle proprie base dati, d'informazioni utili per individuare il circuito di pagamento (PagoBancomat/Visa-Mastercard).

Si fa presente che l'Università ha attivato il nodo dei pagamenti PagoPA nel mese di febbraio dell'anno 2017.

Si conferma che il Consorzio Interuniversitario CINECA è il partner tecnologico per l'Università degli Studi di Siena nei confronti di AgID per la gestione del nodo dei pagamenti tramite PagoPa ed altresì che il medesimo Consorzio CINECA segue la configurazione tecnico-informatica per le integrazioni del sistema gestionale di segreteria studenti (“Esse3”) con la banca cassiera dell'Università per le tipologie di pagamento attivate.

Quesito 3

In relazione all'art. 3.12 del Capitolato di Appalto, si deve garantire l'incasso di pagamenti da applicativi informatici di varia natura. La generica formulazione necessita di ulteriore approfondimento in relazione ad impegni/costi che l'aggiudicatario deve sostenere e quindi per poter effettuare le indispensabili valutazioni



del caso. Si chiede pertanto, a titolo esemplificativo, di formulare chiarimenti con riferimenti più precisi in ragione dei dati rendicontati dall'attuale Cassiere nell'ultimo esercizio.

Risposta 3

E' allegato qui, contraddistinto con la lettera "B", il prospetto dei dati richiesti.

Quesito 4

Relativamente a quanto specificato all'art. 4.5 per l'utilizzo del MAV, si richiede conferma in merito alla possibilità di utilizzare tale strumento in relazione agli obblighi previsti dall'introduzione del PagoPA. In relazione al punto 1 dell'Offerta economica si chiede di specificare come verrà trattato il compenso omnicomprendente offerto: verrà data la possibilità al cassiere di operare in qualità di partner tecnologico per l'emissione degli avvisi pagoPA in sostituzione del MAV on line alle medesime condizioni economiche?

Risposta 4

Non è possibile utilizzare il MAV in relazione agli obblighi previsti dall'introduzione del PagoPA. Non verrà data la possibilità al cassiere di operare in qualità di partner tecnologico per l'emissione degli avvisi pagoPA in sostituzione del MAV on line alle medesime condizioni economiche.

Quesito 5

L'art. 4.8 del Capitolato è inerente la rendicontazione incassi PagoPA all'Università (e relativo tracciato) su documento elettronico condiviso tra le parti. Altresì, l'art. 4.9 / art. 7 impegnano il Cassiere ad adeguare le procedure operative ed informatiche senza oneri per l'Università. Si chiede formulazione più precisa e dettagliata in considerazione del fatto che la Banca, in qualità di PSP, ha adeguato le proprie procedure agli standard Agid e più in generale a quanto previsto dalla norma. Si chiede conferma che eventuali evoluzioni imposte dalla normativa siano a carico di ognuno per la propria competenza e che eventuali modifiche non imposte dalla norma, saranno necessariamente da condividere con la Banca per le valutazioni del caso.

Risposta 5

In relazione all'impegno del Cassiere di adeguare le procedure operative ed informatiche senza oneri per l'Università, si specifica che è sufficiente che la Banca, in qualità di PSP, abbia adeguato le proprie procedure agli standard AgID e più in generale alle previsioni normative. Si conferma che eventuali evoluzioni imposte dalla normativa saranno a carico di ognuno per la propria competenza e che eventuali modifiche non imposte dalla norma, saranno necessariamente da condividere con la Banca per le valutazioni del caso.

Quesito 6

Per i contenuti dell'art. 9.1 e 9.2 del Capitolato, in merito al servizio di assistenza richiesto, si chiede conferma della coerenza rispetto a quanto richiesto, fornendo all'Ateneo un contatto mail e PEC dedicato, unitamente ad un Referente da poter contattare telefonicamente per la risoluzione di eventuali anomalie tecnico-contabili (oltre a suo sostituto in caso di assenza).



Risposta 6

Si conferma che è coerente a quanto richiesto dagli artt. 9.1 e 9.2 del capitolato di appalto, in merito al servizio di assistenza, la messa a disposizione dell'Ateneo di un contatto mail e p.e.c. dedicato, assieme ad un referente (e suo sostituto in caso di assenza) da poter contattare telefonicamente per la risoluzione di eventuali anomalie tecnico-contabili.

Quesito 7

Si richiede quale sia il termine ultimo per la presentazione dei quesiti e relative tempistiche massime per il riscontro da parte dell'Ateneo.

Risposta 7

Il termine ultimo per la presentazione dei quesiti è quello del 24 ottobre p.v., pari a 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte (cfr. "avviso di proroga termini per la presentazione delle offerte", pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2019/S - 197 479659 dell'11/10/2019 e sul profilo del committente).

Il termine massimo per il riscontro da parte dell'Ateneo è quello del 25 ottobre p.v., pari 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi ed effetti di cui agli artt. 74, comma 4, e 79, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e ss.mm.ii.

Quesito 8

All'art. 16.2 del Capitolato si chiede al Cassiere di collaborare con il partner tecnologico CINECA; la formulazione generica necessita di miglior approfondimento per stimare impegni e costi sulla modalità di coordinamento tra i software applicativi.

Risposta 8

Si vedano le risposte ai precedenti quesiti 1 e 5.

Quesito 9

L'art. 22.1 del capitolato si riferisce agli sportelli Bancomat. Occorre un preciso dettaglio circa gli ATM in essere e se questi devono essere sostituiti in caso di incarico a nuovo Cassiere. Per definire costi ed impegni è auspicabile conoscere eventuali costi relativi ai contratti di locazione, dove sono/saranno ubicati, eventuali lavori logistici necessari e numero massimo richiedibile dall'Università.

Risposta 9

Attualmente, presso le sedi dell'Università di Siena, è attivo n° 1 (uno) solo sportello Bancomat, installato in un apposito vano realizzato nell'ambito dell'area esterna pertinenziale della sede c.d. "Istituti biologici - San Miniato", sita in Siena, Via Aldo Moro n. 2; di detto sportello Bancomat non è prevista la sostituzione a carico dell'aggiudicatario della procedura in oggetto e per esso è corrisposto all'Università dall'attuale



banca cassiera, che ne è titolare, un canone annuo di locazione pari ad € 1.697,70 più IVA – secondo l'aliquota pari al 22%, corrispondente ad € 373,49 – pertanto pari a complessivi € 2.071,19.

La facoltà, prevista all'art. 22, comma 1, del capitolato di appalto, a favore dell'Università, di richiedere al Cassiere, durante il contratto, l'apertura di altri sportelli Bancomat è assolutamente formale e cautelativa, stante il fatto che, allo stato, non è previsto né prevedibile l'ampliamento dell'attività presso nuovi luoghi di insediamento universitario (si veda – in questo senso – anche la risposta al successivo quesito 19).

Quesito 10

L'art. 23 del capitolato prevede il subentro nelle fidejussioni in essere. Si chiede pertanto di conoscere durata/importo/beneficiari. Inoltre si richiede conferma che l'emissione di crediti di firma da parte del cassiere preveda apposizione di vincolo di pari importo sulla linea di anticipazione di cassa massima pari a 20mln€. Qualora così non fosse, si richiede conferma che la concessione sarà soggetta alla valutazione del merito creditizio da parte della banca.

Risposta 10

Allo stato, non si trovano in essere fidejussioni di nessun importo concesse all'Università degli Studi di Siena dal Cassiere in quanto tale.

L'emissione di crediti di firma da parte del Cassiere non dovrà prevedere apposizione di vincolo di pari importo sulla linea di anticipazione di cassa massima pari a € 20.000.000.

Si conferma che la concessione di detti crediti sarà soggetta alla valutazione del merito creditizio da parte della banca.

Quesito 11

In merito alla anticipazione di cassa e/o aperture di credito per progetti formativi, oltre a quanto indicato all'art. 25 del Capitolato, si chiede di conoscere l'importo massimo previsto secondo i dettami normativi vigenti (specificare) e se la stessa sia mai stata utilizzata in passato. Si chiede di conoscere altresì quanto è stato richiesto all'attuale Cassiere negli esercizi 2018 e 2019.

Risposta 11

Non sussistono dettami normativi che stabiliscano un importo massimo dell'anticipazione di cassa e/o dell'apertura di credito che possa essere richiesta dalle Università.

L'Università degli Studi di Siena ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa, nell'occasione più recente, nel corso dell'esercizio 2016.

Non è stata richiesta nessuna anticipazione al Cassiere negli esercizi 2018 e 2019.

Si segnala, in proposito, il dato della giacenza di cassa al 31 dicembre – rispettivamente - 2016, 2017 e 2018, risultante dall'all. A1 della documentazione di gara - "dati sull'organizzazione, sulle dimensioni, sul personale e sugli studenti".

Quesito 12

Chiediamo maggiori dettagli in relazione alla necessità che i POS si interfaccino con i sistemi dell'Università di cui all'art. 26.3 del Capitolato.



Risposta 12

Allo stato, i POS virtuali non si interfacciano con nessun sistema informativo dell'Università: la previsione dell'impegno del Cassiere di cui all'art. 26, comma 3, del capitolato di appalto, pertanto, è meramente formale e cautelativa.

Quesito 13

Si chiedere di esplicitare numero di provvisori entrata/uscita dell'esercizio finanziario 2018 e quelli sino al 31.08.2019 (per l'esercizio finanziario 2019).

Risposta 13

Nell'esercizio 2018 è stato registrato il seguente numero di carte contabili:

- n. 4.546 in entrata;
- n. 1.106 in uscita;

Nell'esercizio 2019, alla data del 31 agosto u.s., è stato registrato il seguente numero di carte contabili:

- n. 4.304 in entrata;
- n. 575 in uscita.

Si vedano inoltre i dati ("*n. ordinativi di incasso*" e "*n. ordinativi di pagamento*") risultanti dall'all. A1 della documentazione di gara - "dati sull'organizzazione, sulle dimensioni, sul personale e sugli studenti".

Quesito 14

Circa il contenuto degli art. 30.3-4. si chiede conferma che con "conservazione dell'archivio digitale" si intende che l'istituto cassiere verrà incaricato come conservatore esterno per il servizio di conservazione sostitutiva a norma di legge. Inoltre, se confermato, si richiede se sia previsto o meno il travaso dello storico dall'attuale conservatore -> in questo caso è necessario ricevere quantificazione delle annualità e del numero di documenti da travasare per le opportune valutazioni e se gli eventuali costi siano a carico dell'Ateneo.

Risposta 14

L'istituto cassiere non verrà incaricato come conservatore esterno per il servizio di conservazione sostitutiva a norma di legge: per "conservazione dell'archivio digitale", l'art. 30, comma 3 del capitolato di appalto intende semplicemente la possibilità di consultare, visualizzandoli, i dati digitali.

Quesito 15

L'art. 13.2 dispone valute su pagamento stipendi che non sembrerebbero compatibili con la normativa SEPA; si chiede conferma in merito alla seguente previsione: gli stipendi pagati sulla stessa banca verranno addebitati all'Ateneo lo stesso giorno previsto per l'accredito al beneficiario (pari valuta) gli stipendi pagati su altre banche verranno addebitati contabilmente e per valuta all'Ateneo a T-1 (dove T è il giorno previsto per l'accredito al beneficiario).



Risposta 15

Non si conferma la previsione formulata nel quesito. Invece, gli stipendi pagati sulla stessa banca, così come anche quelli pagati su altre banche, verranno tutti addebitati all'Ateneo lo stesso giorno previsto per l'accredito al beneficiario (pari valuta): non saranno in nessun caso possibili addebiti all'Ateneo a T-1 (dove T sia il giorno di accredito al beneficiario).

Quesito 16

In merito al punto 5 dell'offerta economica chiediamo di specificare il parametro relativo al tasso sulle giacenze che non risulta menzionato in alcun documento di gara.

Risposta 16

In merito all'offerta, richiesta ai concorrenti nell'ambito dell'offerta economica, riguardo al tasso attivo sulle giacenze di cassa (cfr. all. F – “modello offerta economica”, n° 5), si specifica che il parametro da assumere per la formulazione dell'offerta stessa è il “tasso Euribor tre mesi” etc. (cfr. modello suddetto: “divisore fisso 360, con capitalizzazione trimestrale, a lordo delle ritenute erariali”).

Quesito 17

L'art. 25, comma 1 del Capitolato di appalto prevede che nel caso di mancata disponibilità del fondo di cassa dell'Università, l'Istituto cassiere si impegna a consentire anticipazioni di cassa al massimo fino a 20.000.000,00 (Euro ventimilioni), salvo entrate straordinarie in conformità con la normativa vigente. Ai fini del calcolo dell'entità massima della suddetta anticipazione di cassa, chiediamo di specificare a quanto potrebbero ammontare le eventuali entrate straordinarie.

Risposta 17

Si veda la risposta al precedente quesito 11. Si specifica, inoltre, che:

- le entrate straordinarie, proprio in quanto tali, non sono prevedibili nel loro eventuale ammontare;
- l'eventualità di entrate straordinarie è menzionata dall'art. 25, comma 1, del capitolato di appalto proprio al fine di escludere (“salvo”) l'eventualità alternativa del ricorso all'anticipazione di cassa.

Quesito 18

L'art. 23, comma 1 del Capitolato di appalto prevede l'impegno del Cassiere a rilasciare garanzie fidejussorie, a favore di terzi, su richiesta dell'Università e senza addebito di spese per la stessa. In ottemperanza alla normativa vigente occorrerebbe specificare che l'attivazione di tali garanzie è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di cassa eventualmente richiesta.

Risposta 18

Si veda la risposta al precedente quesito 10.



Quesito 19

In riferimento all'articolo 22 del capitolato di appalto, al fine di valutare correttamente gli impatti di carattere tecnologico è sin d'ora disponibile un piano di ampliamento dell'attività presso nuovi luoghi di insediamento universitario? Se sì tale ampliamento si concretizzerà nel corso di vigenza della convenzione di cassa?

Risposta 19

Allo stato, non è previsto né prevedibile l'ampliamento dell'attività presso nuovi luoghi di insediamento universitario. Non è disponibile – pertanto - un piano di detto ampliamento; tantomeno, per un ampliamento che si debba concretizzare nel corso di vigenza della convenzione di cassa oggetto della procedura in epigrafe.

Quesito 20

In riferimento all'articolo 26 del capitolato di appalto, in ordine a quanto previsto al comma 1, circa gli eventuali adeguamenti organizzativi ed informatici che si renderanno necessari per lo svolgimento del servizio in modo funzionale all'assetto organizzativo e contabile dell'Università, chiediamo se sono state previste implementazioni organizzative o tecnologiche che siano sin d'ora note e si richiede se siano previste delle modifiche all'attuale sistema contabile dell'Ateneo.

Risposta 20

Allo stato, non sono previste implementazioni organizzative o tecnologiche sin d'ora note e non è prevista nessuna modifica all'attuale sistema contabile dell'Ateneo.

Quesito 21

In riferimento all'articolo 26 del capitolato di appalto, in ordine a quanto previsto al comma 3, si chiede conferma che la previsione di garantire la possibilità di poter disporre pagamenti in condizioni urgenti e indilazionabili o in caso di mancato funzionamento dei sistemi informatici sia riferita a temporanea impossibilità da parte dell'Ente di trasmettere flussi di ordinativi secondo gli standard OPI in vigore.

Risposta 21

La possibilità – di cui all'articolo 26, comma 3, del capitolato di appalto - di poter disporre pagamenti in condizioni urgenti e indilazionabili o in caso di mancato funzionamento dei sistemi informatici è riferita esclusivamente a temporanea impossibilità da parte dell'Università di trasmettere flussi di ordinativi secondo gli standard OPI in vigore.

Quesito 22

In riferimento all'articolo 26 del capitolato di appalto, in ordine a quanto previsto al comma 3, si richiede di specificare dettagliatamente quali siano i dispositivi mobili che dovranno interfacciarsi con il POS virtuale nonché le modalità di colloquio con i sistemi del Tesoriere.

Risposta 22

Si veda la risposta al precedente quesito 12.



Quesito 23

In riferimento all'articolo 18 del capitolato di appalto, in ordine a quanto previsto al comma 1, circa gli obblighi del cassiere a prestare ulteriori servizi accessori si chiede di specificare che quello relativo ai contributi a sostegno dell'attività istituzionale si riferisce esclusivamente agli impegni contenuti nell'offerta economica del concorrente in fase di gara.

Risposta 23

L'obbligo del cassiere – di cui all'articolo 18, comma 1, del capitolato di appalto – di prestare, quali servizi accessori senza oneri a carico dell'Università, contributi a sostegno dell'attività istituzionale, si riferisce esclusivamente agli impegni contenuti nell'offerta economica del concorrente prodotta in fase di gara (cfr. all. F della documentazione di gara – “modello offerta economica”, n° 6).

Quesito 24

In riferimento all'articolo 35 del capitolato di appalto, per quanto riguarda la durata del servizio di cui al comma 1, laddove viene fatto riferimento alla prosecuzione per due ulteriori volte e per pari durata triennale si richiama al rispetto della normativa vigente.

Risposta 24

La formulazione dell'art. 35, comma 1, del capitolato di appalto (*“Le parti avranno facoltà di stipulare a ciascuna scadenza la prosecuzione del servizio per due ulteriori volte e per pari durata triennale, a condizione che in tale momento ne ricorrano tutte le condizioni previste dalle leggi in materia”*), non costituisce un diritto potestativo (“opzione”) che l'Università possa esercitare puramente e semplicemente nei confronti del Cassiere, a prescindere dal consenso di quest'ultimo; costituisce, invece, una facoltà che entrambe le parti del contratto (Università e Cassiere), sulla base del proprio specifico, espresso consenso in proposito, potranno eventualmente esercitare al momento pertinente.

Si conferma che la facoltà potrà essere esercitata, comunque, solamente nel presupposto che, al momento della scadenza contrattuale, ne ricorrano tutte le circostanze previste a tal fine dalla normativa vigente.

Quesito 25

In relazione al punto 3 dell'offerta economica si chiede di specificare la tipologia di incassi a cui si fa riferimento.

Risposta 25

Quanto all'“incasso” di cui al criterio n. 3 del modello di offerta economica (cfr. all. F della documentazione di gara – “modello offerta economica”, n° 3), si specifica che si deve intendere ivi come tale qualunque incasso, a qualsiasi natura appartenga (tasse studenti, affitti, corrispettivi per prestazioni di ricerca commissionata dall'esterno, etc.) e con qualsiasi tipologia di strumento di pagamento sia pervenuto (MAV, bonifico, etc.).

Quesito 26

Si chiedono approfondimenti circa n. 03 enti segnalanti in Centrale Rischi con relativo dettaglio. Specificare anche quali sono gli Istituti di Credito segnalanti.



Risposta 26

E' allegato qui, contraddistinto con la lettera "C", il prospetto risultante dall'interrogazione della Centrale Rischi presso Banca d'Italia alla data del 4 ottobre u.s.

Quesito 27

Motivazione degli sconfinamenti in essere segnalati in Centrale Rischi negli ultimi 12 mesi sulle Linee di credito a Revoca (€ 90.000,00) con specifica dei tempi di sistemazione degli stessi e delle azioni in corso per eliminare la segnalazione.

Risposta 27

In aggiunta alla risposta fornita al precedente quesito 26, si specifica che la particolare segnalazione cui fa riferimento il quesito cui qui si risponde è stata inserita –senza che ne sia stata fornita nessuna previa informazione all'Università, la quale ha appreso il dato appunto nelle more della procedura in epigrafe – da Banca Farnafactoring s.p.a. per due cessioni *pro soluto* di crediti effettuate alla segnalante da parte di due distinti operatori economici nel campo della somministrazione dell'energia ("Eni gas e luce s.p.a.", per circa € 86.000, e "Edison energia .p.a.", per circa € 4.000); entrambi detti crediti sono vantati dai cedenti, infatti, per somministrazione di energia elettrica (fatture non pagate per utenze). Si specifica, altresì, che l'Università degli Studi di Siena ha sempre puntualmente contestato le presunte ragioni di credito nel merito sia nei confronti degli operatori economici cedenti sia nei confronti della cessionaria, ogniquale volta e con qualsiasi forma di comunicazione sia stata interpellata in proposito. D'altra parte, stante la segnalazione in C.R. come sopra appresa, l'Università degli Studi di Siena si è immediatamente attivata per azionare tutti gli strumenti disponibili al fine della rimozione delle segnalazioni indebite (esposto alla Banca d'Italia e/o ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario: cfr. pag. 19 del prospetto qui allegato *sub* "C").

Quesito 28

In riferimento all'articolo articolo 12 ("Mutui") del capitolato di appalto, si richiede la specifica della natura degli obblighi ivi richiamati, con dettaglio degli impegni finanziari sottostanti (ente che ha concesso il finanziamento/importo originario/importo residuo/rata e periodicità/data stipula e scadenza finanziamento).

Risposta 28

E' allegato qui, contraddistinto con la lettera "D", il prospetto dei dati richiesti.

Quesito 29

In riferimento all'articolo articolo 23 ("Rilascio di fidejussioni") del capitolato di appalto, si richiede se sia previsto l'impegno al subentro da parte del nuovo cassiere nelle fidejussioni in essere.

Risposta 29

Si veda la risposta al precedente quesito 10.

Siena, data della firma digitale
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Fabio Semplici